

INNOVAZIONE EDUCATIVA E SOCIALE A PALERMO: TRAIETTORIEURBANE, DAL PROGETTO ALLA SUA EREDITÀ FUTURA

Traiettorie Urbane è un progetto nato nel 2022 che si è sviluppato grazie alla **co-progettazione tra Terzo settore, privato sociale ed enti pubblici** con l'obiettivo di costruire un ecosistema educativo, capace di favorire il protagonismo e la partecipazione giovanile e la rigenerazione sociale degli spazi urbani attraverso processi di partecipazione attiva in cui le ragazze e i ragazzi **adolescenti** possano essere **protagonisti**.

Quasi 11.000 ragazzi e ragazze raggiunti, 700 tra insegnanti e genitori, una formazione costante per più di 200 educatori, una policy di partenariato per la tutela dei diritti dei minori, 4 centri aggregativi in rete sul territorio, 2 community hub che hanno permesso confronto e collaborazione continua tra i soggetti della rete, eventi culturali, ricreativi e sportivi direttamente ideati e realizzati con i ragazzi: Traiettorie Urbane si configura come un **intervento integrato, che ha agito per tre anni in sei quartieri della città di Palermo** (Zisa, Noce, Danisinni, Kalsa, Sant'Erasmo e Romagnolo) con lo scopo di promuovere la crescita sociale e il benessere educativo di ragazzi e ragazze tra 11 e 17 anni, **ponendo le basi per un'azione sistemica di policy e sviluppo innovativo di soluzioni concrete e condivise per gli adolescenti della città**.

Traiettorie Urbane è stato ideato da CLAC ETS, Associazione Mare Memoria Viva e Fondazione EOS in partnership con il Centro Diaconale "La Noce" – Istituto Valdese, i Cantieri Culturali alla Zisa ETS, la Comunità di Danisinni ETS, booq, SEND, Handala, U'Game, Edi Onlus, Cpia Palermo 1 – Nelson Mandela, Istituto comprensivo Antonio Ugo, Maghweb e l'Ufficio del Garante per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del Comune di Palermo e sostenuto da Fondazione EOS e l'Impresa sociale Con i Bambini. Hanno inoltre collaborato anche 18 scuole secondarie di I e II grado.

La peculiarità di Traiettorie Urbane risiede nella **sua capacità di attivare e rafforzare proprio le comunità educanti**: un ecosistema in cui scuole, enti pubblici, associazioni, famiglie e i giovani stessi dialogano e costruiscono insieme spazi, contenuti e opportunità di crescita, in risposta alle complesse sfide di un territorio a volte segnato da marginalità sociale, povertà educativa e alta dispersione scolastica, ma caratterizzato anche da molte risorse inesprese.

A partire dai Cantieri Culturali della Zisa e dall'Ecomuseo Mare Memoria Viva, quali centri propulsori di sperimentazione, l'azione si è dipanata tra le piazze, le strade, le scuole e gli altri luoghi significativi per la vita dei ragazzi di due assi territoriali che toccano le diverse anime della città di Palermo.

La **consapevolezza urbana** è l'elemento chiave di Traiettorie Urbane, che ha scelto di prendere come riferimento di ricerca e di pratica una visione della **città come dispositivo educante, scuola diffusa** in cui le risorse culturali agite possano essere strumenti di comprensione e di emancipazione per ragazzi e ragazze, come per gli adulti che compongono le comunità.

Proprio per questo le prime fasi del progetto hanno privilegiato un **approccio esplorativo**, di ascolto, finalizzato a comprendere le dinamiche territoriali e i bisogni emergenti della popolazione giovanile.

Attraverso un'offerta ampia e variegata di iniziative co-progettate con gli stessi ragazzi dalle associazioni del terzo settore riunite attorno al progetto, grazie anche alla collaborazione con le

scuole, è stato possibile anzitutto accedere a una **nuova prospettiva di ascolto e comprensione dei bisogni** e delle aspettative degli adolescenti.

Da festival culturali, circo sociale e sport di strada per arrivare a prodotti audiovisivi e percorsi di riscoperta dei quartieri toccati dal progetto, è stato possibile sperimentare nuove modalità di interazione che hanno messo in connessione mondi e generazioni diverse.

Circa 500 ragazzi e ragazze hanno inoltre preso parte a processi di mappatura del territorio, produzione di film collettivi, guide per i luoghi per percorsi turistici tematici, progettazione di segnaletica per i quartieri.

Si è dato impulso a **esperienze di produzione culturale** a partire dai ragazzi, come la residenza artistica [“Ti Voglio un Bene Pubblico”](#): un gioco urbano, ideato e condotto dall’artista Elisabetta Consonni, che incoraggia i partecipanti a riflettere sugli spazi pubblici, trasformando ostacoli come muri e cancelli in occasioni di scoperta e interazione, con l’obiettivo di promuovere un senso di cura e appartenenza verso il bene comune. In questo caso i ragazzi e le ragazze sono stati invitati a riscoprire la costa sud e le barriere che portano al mare.

O ancora il **laboratorio rap** [YOURBAN](#), che ha dato voce a sogni, paure e sfide della GenZ attraverso un EP musicale pubblicato su Spotify, nato da un **percorso di scrittura creativa** condotto da artisti del panorama urbano palermitano.

Per arrivare a [“Traiettorie di Circo”](#): la compagnia di circo contemporaneo Quattro4, ospitata da Chaptô Danisinni - Circ’all, ha messo in scena “Bauci”, spettacolo che rende omaggio a “Le città invisibili” di Italo Calvino, conducendo il pubblico in un’esperienza immersiva e partecipativa all’interno dei mille mondi immaginifici dello scrittore. I giovani di Danisinni e della Noce hanno partecipato a laboratori sperimentali di avvicinamento al testo, esplorando e rappresentando le loro “città invisibili” attraverso parole, immagini e video. Attraversare queste città invisibili, divenute parte dello spettacolo, ha permesso alle persone presenti di avvicinarsi a questi desideri per conoscerli più da vicino e **comprendere la complessità vissuta dai ragazzi e dalle ragazze di questi quartieri**. Da questa sperimentazione è nato successivamente un progetto replicato anche a Milano al quartiere Greco allargando la collaborazione a nuove realtà del terzo settore.

Nel 2023 è stato possibile aprire il “Centro Aggregativo alla Noce”, concepito come hub educativo multifunzionale; altri tre sono i **centri aggregativi** nati o rafforzati nel triennio di progetto a Danisinni, alla Kalsa a Sant’Erasmus. Divenuti **presidi di prossimità**, offrono una risposta all’esigenza di sostegno e accompagnamento all’adolescenza nella dimensione extrascolastica a partire dall’aiuto nello studio, attraverso percorsi condivisi con le scuole limitrofe, per arrivare all’attivazione di **centri estivi** dedicati a chi rimane in città dopo la fine della scuola. Tra i programmi proposti durante l’estate, il campus Modus Navigandi, dedicato alla scoperta del mare e della vela, della città e di sé stessi che, grazie a una partnership successiva con Edison Next e Federazione Italiana Vela ha potenziato il proprio impatto in termini di accessibilità a un maggior numero di ragazzi e ragazze.

L’ultimo anno del progetto ha ulteriormente rafforzato la rete delle collaborazioni con scuole, enti e istituzioni, consolidando **percorsi di leadership giovanile**; ne è un esempio la realizzazione del festival [“Accettiamoci - è ok non essere ok”](#), ideato e organizzato totalmente da ragazzi e ragazze e dedicato al tema della salute mentale o il [“Festival Narra-Zone”](#) che si propone di far rivivere la memoria dei luoghi attraverso le storie degli abitanti. Un palcoscenico a cielo aperto, con appuntamenti gratuiti e aperti al pubblico in diversi spazi della città, dalla costa al centro urbano che ha dato voce alle memorie domestiche e alle narrazioni urbane.

Alcune associazioni del progetto hanno lavorato anche sull'educazione sessuale e affettiva per prevenire la violenza di genere, coinvolgendo insegnanti e studenti in percorsi formativi innovativi. Sono state **rafforzate le capacità degli operatori del Terzo settore** attraverso **programmi di formazione e la definizione di una policy condivisa di tutela dei minori**, sviluppata e adottata da tutti gli operatori degli enti del partenariato, per contribuire a creare un ambiente educativo più sicuro e accogliente.

In sintesi, Traiettorie Urbane, fin dalla sua fase di progettazione, ha generato un contesto in cui, la rete stessa di partenariato ha trovato una nuova dimensione di forza e continuità data dal confronto e dalla condivisione costante non solo di obiettivi, ma di azioni concrete che hanno creato nuovi **processi collaborativi** che si intersecano per altro con i servizi della pubblica amministrazione data la **natura di pubblica utilità del progetto**, ponendo le basi per strumenti e approcci orientati alla dimensione sistemica di intervento nell'ambito educativo-sociale.

Proprio con l'obiettivo di rafforzare questo dialogo nell'autunno 2024 Fondazione EOS in collaborazione con l'Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile ha realizzato la **prima edizione della Scuola di co-progettazione per l'innovazione sociale**, un percorso di informazione, formazione, ma soprattutto confronto tra funzionari della Pubblica Amministrazione e referenti del Terzo settore con l'obiettivo di immaginare soluzioni condivise per dare continuità ad alcune delle sperimentazioni nate da Traiettorie Urbane. L'ampia e partecipata adesione sia delle istituzioni che di molti rappresentanti del Terzo Settore palermitano coinvolti nel progetto ha confermato la reciproca intuizione del contributo che questo percorso avrebbe apportato alla Città di Palermo, rafforzando ulteriormente la consuetudine al confronto costante e fattivo.

Uno degli esiti concreti del dialogo costante con le istituzioni è la **sigla del patto** educativo tra 18 diversi enti, cinque dei quali sono partner di Traiettorie Urbane (CLAC, Ugame, EDI, I.C. A Ugo e Comune). La cabina di regia è composta dal Comune di Palermo, l'IC A. Ugo, EDI Onlus e l'associazione Inventare insieme. L'intento della collaborazione è la costruzione di una **comunità educante** attraverso la collaborazione tra scuola, istituzioni e terzo settore. Il Patto mira a rendere la scuola un punto di riferimento per studenti e famiglie, ampliando le opportunità formative e prevenendo fenomeni di **dispersione e povertà educativa**. Promuove inoltre la valorizzazione degli spazi scolastici come **luoghi di incontro e coesione sociale**, capaci di rafforzare il senso di appartenenza, il benessere e la crescita culturale della comunità.

I risultati complessivi raccontano di un progetto dalla forte capacità generativa e di coinvolgimento che trova la sua premessa nel confronto costante e **nell'approccio collaborativo** tra tutti i soggetti coinvolti a partire dalla fase di ideazione per arrivare all'implementazione delle attività, permeando un altro aspetto essenziale - quello della valutazione di impatto - che ha permesso la coesione dei soggetti coinvolti rispetto a obiettivi di cambiamento sentiti e, dunque, perseguiti. Questo approccio ha aiutato in itinere a comprendere quali elementi progettuali potessero divenire punti cardine per uno sviluppo nel lungo termine teso ad alimentare la sostenibilità di quanto avviato con Traiettorie Urbane.

Per questo motivo, e considerando la potenza generativa di una progettazione così ampia, già nel corso del progetto la Fondazione EOS e il partenariato locale hanno lavorato per individuare possibili **ambiti di sviluppo** "oltre il progetto" che potessero attingere da quanto generato, producendo nuove occasioni per sostenere il cambiamento attivato.

La cosiddetta "legacy" di progetto è stata dunque orientata verso quattro dimensioni di sviluppo specifiche, ma al tempo stesso interconnesse:

- la creazione di una **comunità energetica a impatto sociale**, che destina i benefici economici derivanti dagli incentivi a investimenti sociali e culturali sul territorio;
- la nascita dell'impresa sociale **FuoriCentro**, per valorizzare i percorsi di scoperta urbana di Traiettorie Urbane, gli eventi e le nuove azioni a impatto sociale in città;
- il modello di **centro aggregativo diffuso** per rafforzare l'approccio educativo-pedagogico e la collaborazione tra terzo settore, scuole, filantropia e dimensione pubblica.

I numeri del triennio di Traiettorie Urbane

- Quasi **11.000 adolescenti raggiunti**
- 700 Insegnanti e genitori coinvolti
- 200 educatori ed educatrici in formazione continua
- 5000 persone della comunità educante coinvolte
- 68 eventi culturali
- 18 scuole
- 13 organizzazioni partner
- 4 centri aggregativi con servizi per il tempo extrascolastico (supporto allo studio, centro estivo, servizi di prossimità)
- 1 policy di child safeguarding
- 1 patto con ufficio servizi sociali minorenni
- 1 patto educativo tra terzo settore, scuole e istituzioni
- 2 servizi di orientamento per i ragazzi e le ragazze
- 1 sportello di orientamento al lavoro per le famiglie
- 2 community hub per il confronto permanente sulle politiche socio-educative territoriali
- 1 programma di educativa di strada
- 1 programma di educazione alle relazioni e al contrasto della violenza di genere
- 2 mappature di comunità
- 2 film partecipativi
- 6 residenze d'artista
- 4 laboratori di produzione musicale
- 1 webradio
- 1 festival di racconto dei quartieri (NarraZone)
- 5 festival declinati in chiave young
- **1.650.000 € di budget progetto sostenuto da Fondazione EOS e Impresa sociale Con i bambini**

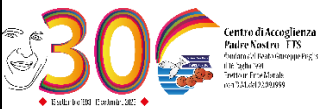


CLAC - nasce nel 2003 a Palermo per lavorare all'ideazione, organizzazione, promozione e produzione di progetti in ambito culturale e artistico.

L'idea e la motivazione nascono dal bisogno di innovare l'offerta socioeducativa e la qualità della vita del territorio regionale creando spazio creativo per l'innovazione sociale confrontandosi con le istituzioni pubbliche e con le realtà imprenditoriali interessate a sostenere attività di rigenerazione.

	Opera in un campo di intersezione tra rigenerazione, educazione e innovazione sociale ed è impegnata in progetti di educazione non formale, di sostegno all'imprenditorialità diffusa in ambito socioculturale, in network che dibattono e analizzano le forme del lavoro contemporaneo, in progetti di valorizzazione del patrimonio, in attività di co-progettazione/partecipazione.
	Centro Diaconale "LA NOCE" - è un'opera sociale della Chiesa Valdese finalizzata all'emancipazione dell'individuo. Non ha fini di lucro e offre prioritariamente i suoi servizi all'infanzia svantaggiata per il superamento dei condizionamenti sociali, culturali e psicofisici.
	Insieme per Danisinni Associazione di Promozione Sociale - un'associazione con una economia indipendente e autofinanziata, che sostiene innumerevoli iniziative socioculturali a sostegno del rione Danisinni.
	La Cooperativa Sociale E.D.I. Onlus nasce nel 2012 con l'intento di creare un polo di eccellenza nella formazione e promozione dei diritti umani. All'interno di questo chiaro e definito campo di intervento, la cooperativa svolge attività educative, formative ed informative sui Diritti Umani dell'Infanzia e dell'Adolescenza.
	ASS. MARE MEMORIA VIVA ONLUS - Ecomuseo con attività di ricerca, che raccoglie e racconta storie di persone e luoghi, di legami e trasformazioni capaci di riavvicinare abitanti e territorio attraverso la sua mappatura non solo geografica. Tra le varie attività progettano e realizzano Laboratori Educativi dentro e fuori le scuole per bambini e per adulti, per professionisti, insegnanti e progettisti che aiutino la scoperta della creatività, delle soft skills e del benessere di gruppo. Organizzano percorsi formativi sul rapporto tra arte e educazione, educazione non formale, pratiche creative di contrasto alla povertà educativa.
	APS booq - promuove l'accesso libero e democratico alla cultura, la creazione di spazi pubblici di socialità e aggregazione, la partecipazione cittadina, l'integrazione sociale e culturale, il rafforzamento e la valorizzazione delle risorse individuali e di comunità, il contrasto della povertà educativa, la promozione della lettura, la diffusione di stili di vita sostenibili. Gestisce uno spazio di proprietà comunale nel centro storico di Palermo presso l'antico convento delle Artigianelle, con un servizio bibliotecario di base con sezioni dedicate a diverse fasce di età denominato <i>Biblioofficina di quartiere</i>, finalizzato alla partecipazione dei soggetti tradizionalmente esclusi dai circuiti di produzione e

	fruizione culturale. Oltre ai libri sperimenta un innovativo servizio di prestito di “oggetti” e cose utili che vengono condivise in ottica anti-spreco e per promuovere la cultura della condivisione e del riciclo.
	Associazione Cantieri Culturali Alla Zisa ETS - è un'associazione di secondo livello che rappresenta 13 diverse realtà operanti nell'area dei Cantieri Culturali alla Zisa. Si tratta di organizzazioni attive nell'ambito teatrale, coreutico e musicale. Le differenti realtà compongono un quadro eterogeneo ma integrato e definiscono l'identità della produzione culturale dei Cantieri Culturali alla Zisa di Palermo. Nell'ambito del contrasto alla Povertà educativa La ETS Cantieri culturali alla Zisa ha partecipato a diversi progetti PON che hanno coinvolto le scuole del territorio ed ha promosso attività educative all'interno dell'area dei Cantieri rivolte ai ragazzi delle scuole del quartiere.
	U'GAME - una cooperativa e start up innovativa che produce giochi urbani e pervasivi. In particolare, utilizza il gioco come chiave d'accesso ai temi relativi ai beni culturali e più in generale al patrimonio. Ha lavorato in diversi progetti, definendo cornici di gioco su temi molto differenti. Ha prodotto giochi sull'accesso all'eredità culturale immateriale, rispetto alla sensibilizzazione sui temi ambientali urbani, sul multiculturalismo; inoltre ha condotto percorsi di formazione e di followup sul tema del contrasto alla povertà educativa all'interno del progetto REACT. Ha partecipato al festival sul gioco urbano all'interno della cornice di Matera Capitale Europea della cultura 2019 ed ha fornito consulenze per lo sviluppo di giochi tra cui “un sacco di Palermo” e “The ECOC game”.
	SEND - ente del Terzo Settore con sede a Palermo, nato nel 2005 con l'obiettivo di creare migliori condizioni lavorative e nuove opportunità per il territorio. Oggi è un'agenzia per il lavoro accreditata dalla Regione Sicilia, parte della rete nazionale dei servizi per l'impiego, e si distingue per il suo impegno nella giustizia sociale, nella mobilità internazionale e nella promozione del cambiamento sociale attraverso pratiche collettive.

	Handala - opera a Palermo dal 2008 nei quartieri ZEN, Kalsa e Albergheria. Le finalità: promuovere il rispetto e l'affermazione dei diritti umani, sociali e politici delle persone non garantite attraverso una metodologia che stimoli la partecipazione e la cittadinanza attiva; valorizzare lo sport come strumento per costruire diritti e comunità; contrastare la povertà educativa attraverso la creazione di opportunità culturali e formative; contrastare la violenza di genere attraverso percorsi di empowerment femminile.
	Avanzi. - è una società di consulenza nata nel 1997. Avanzi supporta imprese e organizzazioni nel disegno di strategie, politiche e programmi e nella valutazione dei loro effetti sulla sostenibilità sociale, ambientale ed economica. Grazie all'utilizzo di metodologie proprietarie e al confronto con i portatori d'interesse, Avanzi sviluppa strumenti ad hoc per la misurazione dei risultati e dei cambiamenti generati sui beneficiari. Un costante aggiornamento sullo stato dell'arte, l'attività di formazione e una comprovata capacità di analizzare i problemi, completano il quadro delle attività in ambito valutativo. Nel 2015, Avanzi ha contribuito alla fondazione dell'Associazione Social Value Italia la cui missione è di promuovere in Italia la cultura e la pratica della misurazione del valore sociale a livello di Pubblica Amministrazione, organizzazioni del Terzo Settore, soggetti filantropici ed operatori economici e finanziari.
	MAGHWEB - Maghweb è un'associazione di promozione sociale nata a Palermo nel 2014. Usa gli strumenti della comunicazione, percorsi formativi e progettazione per ampliare l'accesso a diritti, servizi e opportunità, con un approccio attento alla giustizia sociale e territoriale. Il team, trasversale per competenze, copre project management ed educazione non formale, promozione della salute, giornalismo e ufficio stampa, produzione video-fotografica, social media, grafica e sviluppo web. Da Palermo l'organizzazione attiva reti nazionali e internazionali che rafforzano comunità informate, consapevoli e partecipi. Maghweb sostiene processi di cambiamento centrati sulle persone e sui diritti, unendo informazione di qualità, formazione e azione civica.
	Centro di Accoglienza Padre Nostro ETS nasce nel quartiere Brancaccio di Palermo nel 1991 per volere di Padre Pino Puglisi, prete di periferia, ucciso per mano mafiosa il 15 Settembre del 1993 dinanzi alla propria abitazione, oggi Casa Museo. Da quel giorno il Centro opera nell'ambito della promozione umana, dell'inclusione sociale, della riqualificazione ambientale, della prevenzione e del trattamento del disagio, favorendo la partecipazione attiva di tutti i cittadini alla vita della comunità.

L'EREDITA' DI TRAIETTORIE URBANE: VERSO UN CENTRO AGGREGATIVO DIFFUSO

I quattro centri aggregativi nati o potenziati con il progetto, a cui si aggiunge l'attività ai Cantieri Culturali della Zisa, rappresentano diversi spazi in città aperti agli adolescenti di Palermo per promuovere la partecipazione giovanile, consolidando un modello di centro aggregativo diffuso.

Maredù/Ecomuseo Mare Memoria Viva

Maredù ha sede presso l'ex deposito locomotive di Sant'Erasmo, un grande spazio di archeologia industriale con un ampio giardino che ospita l'ecomuseo Mare Memoria Viva e diverse attività artistiche e sociali. All'interno del centro culturale polivalente ci sono spazi e attività e dedicate a ragazzi e ragazze dagli 11 ai 18 anni, residenti principalmente nella seconda circoscrizione, che vanno dal sostegno allo studio per la durata dell'intero anno scolastico a esperienze di conoscenza della città e nella natura. Ancora, lo "spazio young" dove ragazzi e ragazze possono venire a studiare o stare insieme, una residenza artistica partecipativa in cui nelle ore di PCTO ragazzi e ragazze lavorano insieme ad artisti in pratiche di co-creazione utilizzando diversi linguaggi mediali.

Le attività sono progettate e realizzate in partnership con alcune scuole del territorio: ICS Sperone Pertini, ICS Rita Borsellino, Istituto Regina Margherita, Istituto Danilo Dolci.

booq bibliofficina di quartiere

Si tratta di una bibliofficina di quartiere accessibile, in cui si svolgono laboratori che strutturano l'attività educativa in ottica multidisciplinare: lettura ad alta voce, accompagnamento alla fruizione autonoma delle risorse della biblioteca (libri, giochi, tecnologie), avvicinamento ai libri in diversi formati, esperienze manuali e creative (ciclofficina, laboratori artistici).

Con tre aperture settimanali dedicate, è un punto di riferimento specializzato per la lettura inclusiva e la presenza stabile di figure educative che accompagnano gli adolescenti all'autonomia e allo sviluppo dei talenti.

Si aggiunge l'attività di educativa di strada con lo scopo di aggregare i/le minori del territorio che non frequentano il centro aggregativo e coinvolgerli in un ventaglio di attività, che includano in parte anche le famiglie, in azioni di animazione e cura del territorio (inteso non solo come spazio fisico ma soprattutto umano e sociale) al fine di contrastare l'isolamento e i fenomeni di devianza e favorire una comunità educante ampia e inclusiva. booq offre inoltre SPOQ - Sportello di Orientamento di Quartiere, servizio di orientamento gratuito che favorisce l'accesso a opportunità formative e occupazionali, integrando il supporto con un lavoro di rete territoriale e multidisciplinare.

Cantieri Culturali alla Zisa

Grazie a Traiettorie Urbane, i Cantieri Culturali alla Zisa, a cavallo tra i quartieri Zisa e Noce, hanno rafforzato la propria capacità di coinvolgere persone giovani. Oggi lo spazio è infrastrutturato per permettere attività di gioco e sportive, oltre a proposte culturali come l'edizione Young del Sicilia Queer Film Festival, il calendario Young di Una marina di Libri, o i tanti eventi musicali e artistici. Le attività aggregative sono curate da CLAC, U'Game e EDI Onlus, in collaborazione con i tanti enti che operano ai Cantieri.

Spazio aggregativo LA NOCE

Lo Spazio Aggregativo è un servizio polifunzionale rivolto a giovani e famiglie del quartiere Noce di Palermo, nato per contrastare la povertà educativa e prevenire l'abbandono scolastico. Si configura come un punto di riferimento per la comunità, uno spazio di prossimità tra scuola, casa e strada che offre sostegno, stimoli educativi e opportunità di crescita. Il servizio promuove un ambiente sicuro e inclusivo, volto a favorire il benessere psico-sociale e lo sviluppo di competenze trasversali nei giovani.

Lo spazio mette a disposizione: attività di sostegno scolastico mirate al recupero delle competenze di base, al rinforzo del metodo di studio e al potenziamento dell'autonomia attraverso l'utilizzo di strumenti compensativi; attività educative e laboratoriali finalizzate a stimolare la curiosità, la partecipazione attiva, la cooperazione e lo sviluppo delle competenze trasversali attraverso metodologie esperienziali e collaborative; attività di aggregazione, come momenti di socializzazione, eventi tematici e iniziative di partecipazione comunitaria, per favorire il senso di appartenenza e la collaborazione. E anche momenti di svago dedicati al gioco libero e strutturato, come attività all'aperto, giochi con la palla, tornei amichevoli e l'utilizzo del campetto per promuovere il movimento, la condivisione e il rispetto delle regole. Le attività sono destinate a minori appartenenti alla fascia d'età compresa tra gli 11 e i 16 anni, che aderiscono spontaneamente o che partecipano attraverso le segnalazioni provenienti dall'Unità Organizzativa del Servizio Sociale di Comunità del Comune di Palermo, oltre che da istituzioni scolastiche e servizi educativi operanti all'interno della V Circoscrizione.

Lo spazio aggregativo collabora con diverse realtà educative e istituzionali, tra cui i servizi sociali del Comune di Palermo; neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza - Presidio Aiuto-Materno; Osservatorio di Area Distretto 12; Associazione SEND accreditata presso la Regione Sicilia e parte della Rete nazionale dei servizi per il lavoro; istituti scolastici del territorio, tra cui I.C. "Antonio Ugo", I.C. "Manzoni Impastato", I.C. "Leonardo da Vinci"; ex segnalazioni SED (servizio di educativa domiciliare); ambulatorio Spazio-Offline, nell'ambito del progetto-In dipendenze; centro antiviolenza "Le Onde", per il supporto a famiglie in difficoltà.

Comunità Danisinni

Nasce per rafforzare l'efficacia delle azioni del Centro Aggregativo di Danisinni su cui insiste la Palestra di Quartiere che sta diventando uno dei motori principali su cui si fonda l'educativa destinata ai minori, giovani e famiglie del quartiere in situazione di svantaggio. Il progetto intende potenziare le attività educative a sfondo sportivo per i minori del rione omonimo, coinvolgendo le famiglie per acquisire una visione globale di benessere che passi dalle attività di tipo psico-corporeo individuale e in piccoli gruppi, per passare gradualmente ad attività di squadra che lavorino sull'auto-regolazione emotiva, la socializzazione basata su regole e fair play. Il progetto prevede la creazione di percorsi sportivi settimanali che coinvolgano persone di tutte le età e abilità, con un approccio inclusivo e multidisciplinare. Le attività si svolgeranno presso la Fattoria Sociale, il Villaggio Circolare, l'area per il supporto scolastico e la Palestra di quartiere e includeranno: Muay thai, pesistica, corsi di ginnastica posturale, attività ludico-motorie per minori, promuovendo il gioco attivo, allenamenti funzionali e attività di gruppo per giovani e adulti, sport di squadra per favorire la socializzazione e la cooperazione.

Fuori Centro

FuoriCentro nasce dalla volontà di consolidare le sperimentazioni e i prodotti di valorizzazione del territorio nati nel contesto di Traiettorie urbane, in un nuovo progetto imprenditoriale a impatto sociale condotto da ragazzi e ragazze under 30 che vivono nei quartieri Zisa, Noce e Danisinni e rivolto ad una platea di fruitori della stessa fascia d'età.

Si tratta di un progetto di esplorazione urbana che attraversa i tre quartieri creando un percorso fisico e culturale che li collega. Attraverso arte urbana, segnaletica interattiva e itinerari tematici, tutti elementi ereditati da Traiettorie Urbane, il progetto trasforma le strade in una rete di esperienze condivise.

Dalla street art alla memoria storica, dal gioco alla narrazione digitale, ogni tappa del percorso è un'occasione per scoprire e vivere il territorio in modo nuovo. Lo spazio urbano diventa così un'esperienza interattiva grazie a un sistema di segnaletica urbana innovativa, con QR code e contenuti digitali, che facilitano residenti e visitatori nell'esplorazione dei tre quartieri. Il percorso è suddiviso in aree tematiche e itinerari artistici, culturali e di gioco, che mettono in dialogo passato e presente, comunità e territorio.

L'offerta turistica, disegnata mettendo insieme gli output di Traiettorie Urbane, prende forma in una piattaforma web che geolocalizza i contenuti culturali (www.fuoricentropalermo.it) e in una serie di accordi commerciali con agenzie di turismo responsabile e solidale.

L'impresa sociale agirà come agenzia del territorio offrendo anche servizi agli stakeholder e partner, svolgerà anche azioni di progettazione per reperire risorse economiche per nuovi progetti di sviluppo locale e si occuperà della produzione e gestione di iniziative culturali.

La rete di attori del partenariato di Traiettorie urbane rappresenta la prima rete di interlocutori per la nascente impresa sociale rafforzando il potenziale di sviluppo dell'impresa stessa che, nel tempo, potrà agire anche nel resto della città o in altri contesti urbani.

L'incubazione del progetto di impresa, guidata da CLAC ETS, Fondazione EOS e [South Side](#) prevede, inoltre, la partecipazione al nascente network di nuove realtà imprenditoriali a impatto sociale in Sicilia promosso da [Fondazione Marea](#), nell'ambito del programma Onda, quale ulteriore elemento di valore per le prospettive di crescita di questa nuova iniziativa.

Una prospettiva di sostenibilità a lungo termine che si sposa con la cultura di impresa che Fondazione EOS eredita dal suo fondatore e che mette a disposizione dei giovani progettisti di FuoriCentro.

COMUNICATO STAMPA

FONDAZIONE EOS E PALERMO: L'ENERGIA DELLE PERSONE, IL FUTURO DELLA CITTÀ E LA LEGACY DI 'TRAIETTORIE URBANE'

*Dal progetto triennale di protagonismo giovanile e rigenerazione sociale a **modello stabile di comunità**: nasce un nuovo ecosistema integrato volto a massimizzare l'impatto generato e rendere strutturali le opportunità create per ragazze e ragazzi adolescenti.*

Al via la **comunità energetica rinnovabile a impatto sociale**, promossa da **Fondazione EOS**, che coinvolge i quartieri Zisa, Danisinni, Romagnolo e Brancaccio, che destina i benefici economici derivanti dagli incentivi a investimenti sociali e culturali sul territorio.

Nasce **FuoriCentro, impresa sociale giovanile** per valorizzare i percorsi di scoperta urbana di Traiettorie Urbane, gli eventi e le nuove azioni a impatto sociale in città.

Si consolida il **modello di centro aggregativo diffuso** per rafforzare l'approccio educativo-pedagogico e la collaborazione tra terzo settore, scuole, filantropia e dimensione pubblica.

Palermo, 10 novembre 2025 – Quasi 11.000 adolescenti coinvolti in 6 quartieri di Palermo, 700 tra insegnanti e genitori raggiunti, 4 centri aggregativi in rete sul territorio, 68 eventi pubblici realizzati: sono solo alcuni dei numeri che raccontano il triennio di **Traiettorie Urbane**, progetto che dal 2022 favorisce benessere sociale ed educativo a Palermo, promosso da **Fondazione EOS – Edison Orizzonte Sociale ETS** e dall'impresa sociale **Con i Bambini**, ideato con CLAC ETS e Associazione Mare Memoria Viva e sviluppato grazie alla co-progettazione tra Terzo settore, privato sociale ed enti pubblici.

Tre anni di iniziative e progetti che hanno posto le basi per costruire il futuro, con un investimento complessivo di **oltre 1,6 milioni di euro** sostenuto da Fondazione EOS e Con i Bambini: è da qui che nasce un **nuovo ecosistema integrato** con l'obiettivo di massimizzare l'impatto generato e svilupparlo nel lungo termine.

La **legacy** di Traiettorie Urbane si traduce nella **creazione della comunità energetica rinnovabile (CER) a impatto sociale** promossa da **Fondazione EOS**, grazie al supporto economico e di competenze di Edison, con l'obiettivo di produrre e condividere energia sostenibile, ridurre le disuguaglianze energetiche e reinvestire le eccedenze per dare continuità alle iniziative attivate da Traiettorie Urbane. L'intervento, sostenuto da EOS con un **investimento aggiuntivo di quasi 500.000 euro**, prevede l'installazione di impianti fotovoltaici in luoghi strategici di Palermo (Cre.Zi. Plus, Mare Memoria Viva, Fattoria dei Danisinni e Centro Padre Nostro al Brancaccio), per una produzione annua stimata di circa 320 MWh, pari al consumo energetico medio di oltre 100 nuclei familiari. L'energia prodotta e condivisa consentirà di ridurre i costi energetici delle associazioni (circa 20.000 euro annui) e generare incentivi stimati per un massimo ipotizzato di circa 40.000 euro annui da reinvestire in attività socioculturali a favore dei quartieri, con un orizzonte di 20 anni. Per la gestione della CER sarà costituito un nuovo soggetto giuridico in forma di **Fondazione di partecipazione – Ente del Terzo Settore (ETS)**, frutto di un percorso partecipato da tutti i partner di Traiettorie Urbane, a cui si aggiunge Centro Padre Nostro, già supportato da EOS nel triennio, per valutare e definire insieme regolamento, gestione e modalità di intervento. Si tratta di un soggetto autonomo e senza scopo di lucro, con partecipazione aperta e volontaria e con una governance partecipata e trasparente, che mira a coinvolgere cittadini, enti e istituzioni. Tra gli

obiettivi: promuovere la produzione, condivisione e autoconsumo di energia rinnovabile e ridurre i costi energetici dei membri per generare benefici economici destinati a progetti sociali, che saranno individuati attraverso un'analisi attenta e partecipata da tutti i partner della nuova Fondazione.

Un modello che unisce rigenerazione urbana e coesione sociale, che rafforza le reti costruite in questi tre anni e che fa della transizione energetica una leva strutturale di impatto sociale.

All'eredità di Traiettorie Urbane si aggiunge inoltre **FuoriCentro**, nuovo progetto di impresa sociale nato dall'esperienza urbano-culturale del progetto, che collega i quartieri Zisa, Noce e Danisinni in un percorso fisico e culturale. Arte pubblica e segnaletica interattiva trasformano le strade in una rete di esperienze condivise; gli **itinerari artistici**, culturali e di gioco mettono in dialogo memoria e presente, comunità e territorio. L'offerta verrà **geolocalizzata** sulla piattaforma www.fuoricentropalermo.it e accompagnata da accordi con agenzie di turismo responsabile e solidale. Il percorso, nato dagli output di Traiettorie Urbane, include l'accompagnamento alla nascita di una **impresa sociale under-30, anche attraverso il network di Fondazione Marea**, perché le giovani e i giovani coinvolti possano governare e valorizzare i servizi progettati.

La legacy di Traiettorie Urbane si rafforza anche con il consolidamento della rete **di centri aggregativi** cittadini attivata nel triennio al fine di realizzare un modello di centro aggregativo diffuso, pensato come infrastruttura stabile di welfare di comunità, nata dall'esperienza e dalle alleanze maturate nel triennio. Dal **Centro Aggregativo La Noce** alla **rete comunitaria di Danisinni**, alla biblioficina Booq e all'Ecomuseo Mare memoria Viva, si tratta di presidi che tengono insieme apprendimento, cultura e sostegno alla genitorialità. Sono basi su cui investire per far entrare nel regime ordinario ciò che ha funzionato nella sperimentazione.

In risposta al forte bisogno evidenziato dagli stessi adolescenti prosegue inoltre in modo strutturale l'**educazione sessuo-affettiva** con EDI Onlus e Handala con percorsi nelle scuole e le formazioni per i docenti su consenso, emozioni, stereotipi e relazioni, con metodi partecipativi, secondo gli standard internazionali di CSE (Comprehensive Sexuality Education).

Per consolidare l'alleanza costruita nel triennio con l'amministrazione locale, Fondazione EOS e Comune di Palermo sono a lavoro per valutare strumenti in grado di evolvere i progetti attivati con Traiettorie Urbane e di orientare nuove politiche urbane per i giovani della città, a partire da quanto appreso e sperimentato nel triennio trascorso, in linea con la strategia di innovazione sociale adottata dal Comune. Un'opportunità per valorizzare quel dialogo tra partner, pubblici e privati del sociale, che fin da subito ha permesso di generare una rete stabile di collaborazione basata su confronto e condivisione costante.

Il bilancio documentato del percorso di questi anni realizzato da un'ampia rete di partenariato e la legacy di Traiettorie Urbane è stato presentato oggi durante la tavola rotonda **"Dal progetto alla comunità: riflessioni e nuove prospettive"**, al Tendone Chapitò di Danisinni. Un momento per presentare e annunciare le nuove azioni che danno continuità al lavoro tra gli hub Cantieri Culturali alla Zisa, l'Ecomuseo Mare Memoria Viva, e tutti gli altri punti in città attivati come piattaforme civiche, connettendo scuole, famiglie e terzo settore per contrastare la povertà educativa attraverso pratiche continuative di prossimità. La tavola rotonda si inserisce all'interno di un programma di due giorni, tra camminate urbane, dialoghi pubblici, momenti musicali e visite agli impianti, non solo un semplice "finale", ma l'avvio di **nuovi orizzonti**: un patto tra istituzioni, terzo settore, comunità educanti e giovani per rendere strutturali i risultati raggiunti e continuare a **mettere al centro le ragazze e i ragazzi**. Palermo diventa così laboratorio aperto permanente dove cultura, educazione e transizione energetica per l'innovazione sociale si tengono insieme, e in cui la partecipazione dei giovani diventa strumento concreto di rigenerazione sociale e culturale, in grado di generare valore condiviso per la città.

*“L’esperienza straordinaria di Traiettorie Urbane a Palermo ci ha dimostrato la forza e l’energia generate dalla comunità insieme alla sua popolazione più giovane. Abbiamo visto nascere una rete vivace, nella quale scuole, associazioni, famiglie e istituzioni hanno scelto di camminare insieme” dichiara **Francesca Magliulo, Direttrice di Fondazione EOS**. “E oggi quella rete non solo resta, ma cresce, supportata dal Comune di Palermo che la riconosce e valorizza come patrimonio collettivo della città. Siamo profondamente soddisfatti dei progetti futuri che questa iniziativa continuerà a generare per Palermo e la sua comunità giovanile che può guardare la sua città e riconoscere un luogo in cui restare e crescere”.*

*“Il progetto Traiettorie Urbane ha rappresentato in questi anni un esempio concreto di come la collaborazione tra istituzioni, terzo settore, scuole e mondo della filantropia possa generare cambiamenti reali e duraturi per la città” commenta **Roberto Lagalla, Sindaco di Palermo**. “Palermo, grazie a questa esperienza, si conferma laboratorio di innovazione sociale e di protagonismo giovanile, dove l’energia e la creatività delle nuove generazioni diventano risorsa per la comunità e leva per la rigenerazione urbana. Iniziative come questa possono aprire ad eventuali e future collaborazioni tra il pubblico e il privato. Come Amministrazione comunale crediamo che investire nei ragazzi e nelle ragazze, offrendo loro spazi, strumenti e opportunità, significhi investire nel futuro stesso di Palermo. È questa la direzione in cui vogliamo continuare a muoverci: costruire una città che valorizzi le energie delle persone, riduca le disuguaglianze e metta al centro la crescita umana e sociale di tutti i suoi cittadini”.*

Marco Rossi Doria, Presidente di Con i Bambini aggiunge: “La povertà educativa è un concetto complesso fatto di privazione delle opportunità di apprendere, sperimentare, far fiorire capacità, aspirazioni e talenti che rischiano di rimanere invisibili. Il progetto Traiettorie Urbane, sostenuto da Con i bambini nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e da Fondazione EOS, nasce proprio con l’ambizione di colmare questi vuoti formativi. Grazie a un percorso che ha intrecciato professionalità, creatività e passione civile, Traiettorie Urbane in questi anni ha favorito la crescita, il benessere e la partecipazione sociale di migliaia di ragazzi e ragazze, rafforzando competenze personali, sociali e di cittadinanza, dimostrando ancora una volta che l’educazione non è compito esclusivo della scuola o della famiglia, ma una responsabilità collettiva.”

Traiettorie urbane è un progetto integrato che mira alla promozione della crescita sociale e al benessere educativo di ragazzi e ragazze tra 11 e 17 anni coinvolgendo le comunità educanti di diversi quartieri disposti su due assi della città di Palermo. Il progetto è stato ideato da CLAC ETS, Associazione Mare Memoria Viva e Fondazione EOS - Edison Orizzonte Sociale. Realizzato in partnership con Centro Diaconale “La Noce” – Istituto Valdese, Cantieri Culturali alla Zisa ETS, Comunità di Danisinni ETS, Booq, SEND, Handala, U’Game, Edi Onlus, Cpia Palermo 1 – Nelson Mandela, IC Antonio Ugo, Maghweb e Comune di Palermo.

Fondazione EOS - Edison Orizzonte Sociale ETS è nata nel 2021 dalla volontà di Edison Spa di contribuire a generare impatto e innovazione sociale insieme alle comunità e alle organizzazioni con cui si relaziona, mettendo al centro le nuove generazioni. La missione di Fondazione EOS è supportare ragazzi e ragazze adolescenti e accompagnarli verso l’età adulta, dando loro spazi di ascolto, azione, espressione e opportunità concrete di crescita. EOS indirizza le risorse messe a disposizione da Edison per favorire l’attività di organizzazioni del terzo settore, associazioni sportive e culturali, istituzioni e mondo della ricerca, agendo in modo integrato e prossimo ai bisogni sociali di ragazzi e ragazze. Le persone di Edison sono coinvolte attivamente in questo impegno attraverso iniziative di volontariato e condivisione di competenze strategiche, in una logica di responsabilità condivisa. Questo approccio viene condiviso e promosso con organizzazioni, enti e istituzioni con cui EOS collabora, allo scopo di generare alleanze in grado di garantire la continuità del valore e dell’innovazione sociale generati nel tempo. www.fondazioneeos.it

Contatti

Ufficio stampa Edison

<http://www.edison.it/it/contatti-2>

<http://www.edison.it/it/media>

Elena Distaso, 338 2500609, elena.distaso@edison.it;

Lorenzo Matucci, 337 1500332, lorenzo.matucci@edison.it

Lucia Nappa, 334 6639413, lucia.nappa@edison.it